



APRILE 2023

BANDI E

OPPORTUNITÀ

REGIONALI

PATRIZIA TOIA



Toiapatrizia



patriziatoia



Toiapatrizia



patriziatoia.it



BANDI E INCENTIVI DELLE REGIONI	2
Liguria	2
Lombardia.....	8
Piemonte.....	14
Valle D'Aosta.....	18

BANDI E INCENTIVI DELLE REGIONI

Liguria

- **Bando per la presentazione di un progetto promozionale del territorio regionale e delle sue eccellenze per il tramite delle associazioni e società sportive dilettantistiche.**

Obiettivi

Promuovere il *brand* Liguria - anche attraverso l'utilizzo del logo "*lamialiguria*", mediante la realizzazione di campagne promozionali per il tramite delle associazioni e società sportive dilettantistiche, radicate nel contesto territoriale regionale che partecipino a campionati e competizioni agonistiche di livello nazionale o internazionale, nell'ambito di tutte le restanti discipline sportive degli sport di squadra. Tra gli obiettivi primari della Programmazione regionale in materia di sport è ricompreso quello di confermare e rafforzare la funzione dello sport quale strumento di sviluppo economico del territorio e quale elemento di coesione sociale. Il testo unico della normativa regionale in materia di sport valuta infatti gli eventi sportivi realizzati sul territorio regionale anche con particolare riferimento alla valenza che i medesimi rivestono sotto il profilo turistico legata all'incremento di visitatori ed al relativo indotto, in occasione del loro svolgimento.

Beneficiari

Sono legittimate ad accedere al bando le **associazioni/società sportive dilettantistiche**:

- ✓ Regolarmente iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche ed aventi sede operativa in Liguria;
- ✓ Titolari di Partita IVA ed iscritte al REA, il Repertorio delle notizie Economiche ed Amministrative tenuto dalla Camera di Commercio;
- ✓ Che partecipano, alla data di emanazione del presente bando, ai primi due campionati assoluti a squadre maschili e/o femminili;
- ✓ Che intendano procedere all'attivazione delle campagne promozionali del brand Liguria e all'utilizzo del logo "*lamialiguria*" in occasione della loro partecipazione alle competizioni di cui al punto precedente.

Azioni e durata delle campagne promozionali

Le azioni che le associazioni/società sportive dilettantistiche sono invitate a realizzare per la promozione del brand Liguria, anche attraverso l'utilizzo del logo "*lamialiguria*" sono le seguenti:

A. Azioni obbligatorie, tutte da soddisfare tramite:

1. Promozione del brand Liguria ed utilizzo di strumenti promozionali all'interno dei luoghi in cui si svolge il gioco attraverso un sistema di azioni idoneo a valorizzare il territorio ligure e i suoi prodotti di eccellenza;
2. Inserimento sul proprio sito web del logo promozionale "*lamialiguria*" per la durata della convenzione;
3. Inserimento nell'abbigliamento da gioco del logo promozionale "*lamialiguria*";
4. Diffusione di iniziative promozionali del territorio ligure attraverso i propri social media quali, ad esempio: Instagram, Facebook, Twitter, Tik Tok, YouTube e realizzazione di materiale audio, video, fotografico pubblicato sui medesimi, nonché per il tramite di canali TV, radio e stampa;

B. Azioni facoltative di promozione del logo “Iamialiguria” potranno riguardare ulteriori attività da parte delle associazioni/società; a titolo meramente indicativo e non esaustivo:

1. Sui biglietti digitali/cartacei;
2. Sui mezzi di trasporto della squadra;
3. Utilizzo di strumenti promozionali di particolare visibilità e di impatto mediatico all'interno dei luoghi in cui si svolge il gioco come, ad esempio, messaggi promozionali su maxischermo, banner a bordo campo o su teli a copertura di eventuali impalcature di supporto.

L'associazione/società sportiva dilettantistica metterà in atto, comunque, tutte le altre azioni contenute nel progetto di visibilità dalla stessa proposto. Le campagne promozionali avranno una durata minima di sei mesi, anche non consecutivi, nel periodo di svolgimento del campionato in corso o di quello successivo, decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione tra la Regione Liguria e l'associazione/società sportiva dilettantistica, come da schema approvato con deliberazione G.R. n. 178 del 3.3.2023 e comunque **non oltre il termine del 31.12.2023**.

Il **valore massimo** di ogni campagna affidata è quantificato in **euro 60.000,00 IVA inclusa**. Sulla base dei punteggi conseguiti dai progetti presentati viene determinata la graduatoria di ammissibilità e l'**importo dell'intervento regionale** nel rispetto delle seguenti fasce:

- ✓ da punti 50 a punti 60 euro 17.500,00 (IVA inclusa)
- ✓ da punti 61 a punti 70 euro 20.000,00 (IVA inclusa)
- ✓ da punti 71 a punti 80 euro 30.000,00 (IVA inclusa)
- ✓ da punti 81 a punti 90 euro 40.000,00 (IVA inclusa)
- ✓ da punti 91 a punti 100 euro 60.000,00 (IVA inclusa)

Le proposte vengono accolte fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Modalità di presentazione delle richieste di partecipazione al bando

La richiesta di partecipazione al presente bando da parte delle associazioni e società sportive dilettantistiche:

- a) Deve essere redatta esclusivamente utilizzando il modello approvato con deliberazione della Giunta regionale ed allegato al presente bando;
- b) Deve essere presentata, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data successiva a quella della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria** con le seguenti modalità:
 - ✓ **A mezzo posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo protocollo@pec.regione.liguria.it dalla casella di posta elettronica certificata dell'associazione e società sportiva richiedente, ovvero dei rispettivi legali rappresentanti. Il messaggio di posta elettronica dovrà avere ad oggetto l'indicazione **“Bando per la presentazione di un progetto promozionale del territorio regionale e delle sue eccellenze per il tramite delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche”**. Ai fini dell'accertamento del rispetto di tali termini fanno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della posta elettronica certificata.
 - ✓ **Consegnate a mano** entro le ore 12:00 del giorno di scadenza sopra citato al Protocollo Generale di Regione Liguria, sito in Genova Via Fieschi 15.
 - ✓ **A mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno**. Fa fede il timbro postale di spedizione entro la data sopra indicata.

Scadenza: 4 aprile 2023

- **Bando. Supporto agli investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli.**

Obiettivi

La sottomisura 4.2 persegue l'obiettivo di migliorare:

- ✓ L'efficienza della filiera;
- ✓ L'efficienza economica aziendale;
- ✓ Le prestazioni ambientali aziendali; Le condizioni di sicurezza sul lavoro;
- ✓ L'adesione a sistemi di qualità certificata in base a norme europee, nazionali e regionali.

Beneficiari

Imprese che trasformano e commercializzano prodotti agricoli. Imprese dotate di partita IVA con codice di attività pertinente rispetto all'oggetto degli investimenti proposti.

Investimenti ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente i seguenti investimenti:

1. Acquisto (solo nel caso di ristrutturazione sostanziale e comunque se complessivamente meno costoso della costruzione) di fabbricati e relative pertinenze adibiti alla trasformazione e alla commercializzazione di prodotti agricoli, escluso l'acquisto del terreno. Per ristrutturazione sostanziale si intende una ristrutturazione il cui costo ammonta almeno al 25% del valore a nuovo del fabbricato;
2. Costruzione o ristrutturazione di fabbricati e relative pertinenze adibiti alla trasformazione e alla commercializzazione di prodotti agricoli, escluso l'acquisto del terreno;
3. Acquisto di macchine e attrezzature per la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli e/o forestali, compresi elaboratori elettronici;
4. Investimenti necessari per l'adesione a sistemi di qualità certificata in base a norme comunitarie, nazionali e regionali notificate;
5. Investimenti immateriali connessi agli investimenti di cui ai punti precedenti quali:
 - ✓ Acquisto di software;
 - ✓ Creazione e/o ampliamento delle funzionalità di siti internet;
 - ✓ Acquisto di brevetti e licenze.
6. Investimenti relativi alla riduzione del consumo di acqua e alla depurazione e riutilizzo in azienda e per il risparmio idrico;
7. Investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica da destinarsi esclusivamente all'utilizzo aziendale, attraverso lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili: solare, eolico o di biomasse solo se provenienti da sottoprodotti derivanti dalla
8. Trasformazione, prevalentemente aziendale, di prodotti agricoli o forestali. Sono altresì ammissibili le spese generali e tecniche fino a un massimo del 6% dei costi relativi alla costruzione e miglioramento di beni immobili, ridotto al 3% per tutti gli altri costi. I massimali relativi alle spese generali e tecniche sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000 per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.

Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno è pari al **40% della spesa ammissibile sostenuta**, a cui si aggiunge un ulteriore 10% nel caso di investimenti sovvenzionati nell'ambito del PEI.

Scadenza: 13 aprile 2023

- **Bando. Voucher nido.**

Obiettivi

Le finalità previste dall'iniziativa regionale denominata **“Quinta edizione di Voucher nido”** sono:

- ✓ Consentire ai genitori – particolarmente alle madri – di mantenere o migliorare la propria condizione lavorativa o di avere il tempo di intraprendere percorsi di formazione professionale, di istruzione o di inserimento/reinserimento lavorativo;
- ✓ Alleggerire le famiglie a basso reddito relativamente alle spese connesse alla frequenza dei servizi socioeducativi per la prima infanzia, favorendo la possibilità, per i componenti disoccupati e/o inattivi di tali nuclei, di reintrodursi nel circuito lavorativo;
- ✓ Incrementare il numero di bambini che potrà avere accesso ai servizi socioeducativi per la prima infanzia, al fine di fornire ai piccoli opportunità di crescita ulteriori e diversificate rispetto a quelle della famiglia.
- ✓ Contribuire a colmare il divario di genere nel mercato del lavoro, consentendo in particolare alle donne con compiti di cura del proprio nucleo familiare, di lavorare e crescere professionalmente o di dedicarsi ad attività di istruzione e/o percorsi di politica attiva del lavoro, evitando di precludersi a priori opportunità di inserimento o reinserimento professionale;
- ✓ Investire in strumenti di conciliazione, in sinergia con quanto previsto dal PN **“Giovani, donne e lavoro”** e dal PNRR, in modo tale da agire sulle disuguaglianze non solo in termini di partecipazione ma anche di livelli retributivi e di accesso alle migliori posizioni lavorative.

In connessione con le finalità sopra illustrate, tale misura intende **finanziare l'erogazione di voucher destinati ai nuclei familiari, con minori a carico di età compresa tra tre mesi e trentasei mesi**, per l'abbattimento dei costi di frequenza di servizi socioeducativi per la prima infanzia pubblici o privati accreditati/parificati della Liguria (*i costi di che trattasi si intendono riferiti a rette e buoni pasto (laddove sia prevista la somministrazione di pasti), sia per il tempo pieno che per il tempo parziale*), quale misura di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, propedeutica all'inserimento e reinserimento lavorativo con particolare riferimento alla popolazione femminile, nonché al superamento del divario di genere nella condizione lavorativa.

Beneficiari

Nuclei familiari in situazione di disagio economico con ISEE nucleo o ISEE minorenni non superiore a euro 20.000,00 in possesso dei seguenti ulteriori **indispensabili requisiti**:

1. Essere residenti in un Comune della Liguria;
2. Avere uno o più figli in età utile per la frequenza di servizi per la prima infanzia (ovvero servizi per bambini dai tre mesi ai trentasei mesi) nell'anno educativo 2022/2023.
3. Avere già effettuato l'iscrizione in uno dei servizi socioeducativi per la prima infanzia pubblici e/o privati accreditati (o in attesa di accreditamento a seguito di presentazione della domanda) / parificati di cui al sotto riportato elenco:
 - a) Nidi d'infanzia;
 - b) Centri bambine e bambini;
 - c) Servizi educativi domiciliari
 - d) Sezioni primavera

Modalità di presentazione delle domande di accesso ai Voucher nido.

Le famiglie interessate devono presentare domanda di partecipazione ai sensi del presente avviso, **redatta esclusivamente on line**, accedendo al sistema *Bandi on line* dal sito internet www.filse.it, oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it, compilata in ogni sua parte e

completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, e inoltrata, **successivamente alla sua firma**, esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, a pena di inammissibilità.

L'importo relativo all'ISEE dichiarato in domanda dovrà corrispondere all'importo indicato nel documento ISEE in corso di validità depositato presso la banca dati INPS. In caso di discrepanza, in occasione delle verifiche a campione obbligatorie per legge (D.P.R. 445/2000), si procederà alla rivalutazione della pratica: si fa presente che la produzione di autocertificazioni false o mendaci costituisce un reato perseguibile penalmente (art. 483 c.p.) oltre che con la decadenza dal beneficio e la restituzione - con interessi - di emolumenti eventualmente già ricevuti. Si ricorda che qualora la domanda non venga inviata attraverso la piattaforma Bandi on Line, la stessa non verrà considerata valida ai fini del presente avviso.

Si precisa che l'assistenza informatica per problematiche relative alla compilazione delle domande è attiva dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (festivi esclusi), utilizzando la mail infobandi@filse.it e che sarà reso disponibile sulla medesima piattaforma il manuale di supporto alla compilazione, anche per quanto concerne le richieste di erogazione.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico. Tutte le comunicazioni e tutte le richieste intercorrenti tra FI.L.S.E. S.p.A. e i richiedenti avverranno tramite Posta Elettronica Ordinaria. L'indirizzo di FI.L.S.E. S.p.A. dedicato a tale misura è: infobandi@filse.it **Nel caso di famiglie con più di un figlio iscritto in uno dei servizi socioeducativi per la prima infanzia, occorre compilare una richiesta per ciascun figlio.**

Valore del Voucher

L'importo del voucher è fissato in:

1. euro **200,00 mensili** per i nuclei familiari con **ISEE nucleo o ISEE minorenni fino a euro 10.000,00.**
2. euro **100,00 mensili** per i nuclei familiari con **ISEE nucleo o ISEE minorenni maggiore di euro 10.000,00 e non superiore a 20.000,00.**

L'importo massimo che può essere riconosciuto a ciascun nucleo familiare è pari a:

- a) euro **2.000,00** per i nuclei familiari con **ISEE nucleo o ISEE minorenni fino a euro 10.000,00** (euro 200,00 mensili per dieci mesi di frequenza);
- b) euro **1.000,00** per i nuclei familiari con **ISEE nucleo o ISEE minorenni maggiore di euro 10.000,00 e non superiore a euro 20.000,00** (euro 100,00 mensili per dieci mesi di frequenza) per ogni figlio per il quale si è presentata - con esito positivo - domanda di accesso al voucher.

Per l'accesso al Servizio è prevista la partecipazione alla spesa, valutata sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo o del minorenni, pertanto il **valore del voucher deve essere riparametrato nel caso in cui esso superi l'importo della retta che il nucleo familiare dovrebbe corrispondere mensilmente in assenza della presente misura e/o di altri analoghi benefici (per es. analogo bonus asilo nido INPS).**

Scadenza: Le domande potranno essere presentate a decorrere dalla data del 10 marzo 2023 sino alla data del 31 maggio 2023 e verranno finanziate sino ad esaurimento dei fondi.

FI.L.S.E. S.p.A. effettuerà:

- a) Una prima graduatoria, relativa alle domande pervenute dal 10 marzo 2023 al 30 aprile 2023;
- b) Una seconda graduatoria, relativa alle domande pervenute dal 01 maggio 2023 al 31 maggio 2023, in caso di ulteriori risorse disponibili;

Con l'indicazione dell'ammontare del valore dei voucher richiesti, dandone comunicazione ai beneficiari ed erogando il valore del voucher agli stessi nel mese successivo a quello di presentazione della domanda.

La **priorità** sarà data a coloro che presentino un reddito ISEE nucleo familiare o ISEE minorenni più basso e, in caso di ulteriore parità è valutato l'ordine cronologico di arrivo delle domande. Nel caso vi fossero rinunce, variazioni, revoche, si procederà allo scorrimento della graduatoria fino a esaurimento delle risorse e FILSE provvede via mail alle relative comunicazioni ai nuovi eventuali beneficiari.

Lombardia

- **Bando. Sostegno a manifestazioni sportive sul territorio lombardo per il periodo 1° aprile 2023 - 30 settembre 2023.**

Obiettivi

Il presente bando intende **sostenere la realizzazione di manifestazioni sportive** riconducibili a tutte le discipline olimpiche e paralimpiche nonché alle discipline sportive associate, quale strumento per avvicinare i cittadini alla pratica sportiva e ai valori che lo sport rappresenta. Le manifestazioni oggetto del presente bando devono svolgersi e concludersi dal 1° aprile 2023 al 30 settembre 2023.

Beneficiari

Potranno ricevere contributo per la realizzazione di manifestazioni sportive esclusivamente i soggetti aventi sede legale e/o operativa in Lombardia e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) Federazioni Sportive Nazionali/Comitati regionali/provinciali;
- b) Discipline Sportive Associate/Comitati regionali/provinciali;
- c) Enti di Promozione Sportiva/ Comitati regionali/provinciali;
- d) Associazioni benemerite riconosciute dal CONI;
- e) Associazioni e società sportive dilettantistiche, iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, affiliate a Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Discipline Sportive Associate (DSA) o Enti di Promozione Sportiva (EPS) riconosciuti dal CONI e dal CIP;
- f) Comitati organizzatori regolarmente costituiti e senza scopo di lucro;
- g) Altri soggetti aventi nel proprio statuto/atto costitutivo finalità sportive, ricreative e motorie, non lucrative;
- h) Enti Locali anche in collaborazione con uno dei soggetti individuati ai precedenti punti.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come contributo a **fondo perduto**. Il contributo concedibile è compreso tra un **minimo di 4.000,00 euro** e un **massimo di 16.000,00 euro**, a seconda del punteggio riconosciuto. Ciascun soggetto può presentare **una sola domanda di contributo**.

Progetti finanziabili

Sono ammesse a finanziamento le manifestazioni sportive aventi le seguenti caratteristiche:

- ✓ Agonistiche o dilettantistiche;
- ✓ Organizzate da uno o più soggetti beneficiari;
- ✓ Realizzate sul territorio della Lombardia nel periodo dal 1° aprile 2023 al 30 settembre 2023.

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese connesse alla realizzazione della manifestazione e relative a:

- ✓ Canoni di locazione impianti/strutture sportive;
- ✓ Allestimento spazi, locali, strutture o impianti sportivi e acquisto di materiale di uso corrente e di consumo;
- ✓ Noleggio di attrezzature e strumentazioni sportive, autoveicoli;
- ✓ Servizi di ambulanza;
- ✓ Servizi di sicurezza;

- ✓ Servizi di pulizia, sanificazione e igienizzazione dei locali e delle attrezzature;
- ✓ Servizi assicurativi;
- ✓ Servizi di comunicazione/pubblicità, creazione e gestione sito internet dedicato;
- ✓ Tasse federali, fee, diritti d'autore (SIAE), tassa occupazione suolo pubblico e affissioni
- ✓ Compensi per prestazioni e rimborsi spese forfettari (funzionali all'esercizio della corrispondente prestazione professionale) a istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara e personale di supporto, personale sanitario e parasanitario, personale di segreteria, speaker;
- ✓ Ospitalità atleti/giudici di gara e spese per trasporto;
- ✓ Puntigli ristoro per i partecipanti durante la manifestazione/competizione;
- ✓ Materiale promozionale e pubblicitario;
- ✓ Premi consistenti in beni materiali aventi carattere simbolico.

Scadenza: 14 aprile 2023

- **Bando. Progetti a favore dell'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità.**

Obiettivi

Attraverso l'Avviso Regione Lombardia, intende rafforzare la capacità del sistema di welfare regionale di promuovere e realizzare il **diritto alla vita indipendente attraverso lo sviluppo di percorsi di inclusione sociale** attiva intesi come misure abilitanti di *empowerment* e di promozione delle capacità e del protagonismo delle persone con disabilità volte a migliorarne ed accrescerne le prospettive di occupabilità, occupazione, nonché di partecipazione attiva alla vita della comunità.

I progetti di inclusione attiva, intesi come interventi integrati, territoriali e su base comunitaria, hanno l'obiettivo di promuovere e rafforzare:

- ✓ **L'integrazione tra le politiche attive del lavoro** (sistema regionale dei servizi di istruzione, formazione e lavoro) e **le politiche di inclusione attiva** (sistema regionale dei servizi sociali e socio-sanitari) dirette alle persone con disabilità per accrescerne gli esiti occupazionali e di partecipazione sociale, incoraggiando la ricomposizione dell'offerta dei servizi e delle risorse finanziarie, anche nel quadro della promozione del futuro Fondo Unico per la Disabilità;
- ✓ **La modernizzazione e l'innovazione delle politiche e delle misure (di istruzione, formazione, lavoro e dei servizi sociali e socio-sanitari) volte ad accrescere l'occupabilità, l'occupazione e la partecipazione sociale delle persone con disabilità** attraverso una rafforzata cooperazione strategica e operativa con la rete dei "servizi di prossimità" operanti nel territorio, con il coinvolgimento degli Enti del terzo settore e dell'associazionismo familiare e rappresentativo delle persone con disabilità (secondo welfare);
- ✓ **L'accesso delle persone con disabilità ad opportunità di partecipazione attiva alla vita di comunità, in particolare attraverso misure di attivazione focalizzate non solo su obiettivi di immediato inserimento lavorativo ma anche di empowerment, grazie alla sperimentazione di nuove collaborazioni e alleanze (tra attori del pubblico e del privato profit e non profit) per l'attivazione di "nuove forme" di lavoro e di attività produttive di valore sociale;**
- ✓ **Parità di accesso a un sistema diffuso di servizi a sostegno dei progetti di vita indipendente e inclusione** per le persone con disabilità, assicurando livelli omogenei di presa in carico multidisciplinare e multidimensionale su tutto il territorio regionale, grazie ad una rafforzata integrazione della rete dei servizi territoriali, degli enti del terzo settore e dell'associazionismo familiare e rappresentativo delle persone con disabilità.

Beneficiari

Gli interventi di cui al presente Avviso possono essere attuati soltanto da **partenariati pubblico-privato**, composti da **almeno tre enti** tra le seguenti tipologie:

- ✓ Enti del Terzo settore;
- ✓ Cooperative sociali di tipo A e B;
- ✓ Enti pubblici;
- ✓ Enti gestori pubblici e privati di UdO sociali nell'area disabilità (SFA - Servizi Formazione Autonomia; CSE - Centro Socio Educativo);
- ✓ Operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro ai sensi della disciplina regionale;
- ✓ Operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione (sez. A e B);
- ✓ Istituzioni formative accreditate nella Sezione "A" dell'Albo regionale, di cui all'art. 25 della L.R. n. 19/2007, o gli Istituti professionali di Stato, che realizzano percorsi di leFP, le istituzioni scolastiche e gli Enti formativi accreditati capofila di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), che hanno attivato percorsi di IFTS; le Fondazioni ITS.

Nel **partenariato è obbligatoria la presenza di almeno un ente pubblico** territoriale (comune, comunità montana o ambito territoriale rappresentato dal soggetto firmatario dell'accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona).

Soggetti destinatari

Sono destinatari del presente Avviso adolescenti, **giovani e adulti** di età compresa tra i **16 e i 64 anni** con disabilità fisica, intellettiva, psichica e sensoriale residenti o domiciliati in Lombardia che si trovino in una delle seguenti condizioni in relazione allo sviluppo del progetto di vita indipendente:

- ✓ Disoccupati, inoccupati o inattivi, anche se non iscritti al collocamento mirato;
- ✓ In cerca di occupazione, iscritti al collocamento mirato e presi in carico dai servizi per l'impiego e/o dai servizi sociali territoriali specializzati;
- ✓ Occupati;
- ✓ Studenti frequentanti gli ultimi anni del percorso di istruzione o di istruzione e formazione professionale.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** concesso al fine di conseguire i risultati indicati nella proposta progettuale. Il finanziamento assegnabile per ogni progetto non potrà essere superiore all'**80%** del costo totale ammissibile. Il cofinanziamento a carico dei soggetti beneficiari è di almeno il **20%** del costo del progetto.

Il contributo pubblico richiesto a sostegno dei progetti dovrà rispettare i **seguenti parametri**:

- ✓ Non potrà essere inferiore a euro 100.000,00 e superiore a euro 150.000,00 per i progetti con una durata temporale compresa tra i **12 ai 18 mesi**;
- ✓ Non potrà essere inferiore a euro 150.000,00 e superiore a euro 200.000,00 per i progetti con una durata temporale compresa tra i **18 e i 24 mesi**.

Il contributo è assegnato tramite procedura valutativa a graduatoria a livello regionale e sarà erogato agli Enti capofila secondo la **seguente modalità**:

- ✓ Una quota, a titolo di anticipazione, pari al **50%** del contributo concesso;
- ✓ Una quota a saldo, fino al **50%** del contributo concesso a seguito di rendicontazione delle spese sostenute.

Progetti finanziabili

L'Avviso intende sostenere progetti volti a potenziare la capacità dei servizi regionali di intercettare i bisogni di inclusione attiva delle persone con disabilità, in particolare di quelle che necessitano interventi più flessibili e personalizzati rispetto a quelli assicurati dalle misure e dai servizi in essere. Al fine di rispondere a tale necessità, i progetti finanziati devono pertanto promuovere sperimentazione e innovazione sociale anche attraverso la messa a sistema e *mainstreaming* di esperienze che hanno dimostrato efficacia a livello locale.

Le strategie di intervento dei progetti possono svilupparsi attraverso la realizzazione di una o più delle **seguenti linee di intervento**:

- ✓ Linea di intervento 1 -Laboratori per le abilità e la partecipazione attiva;
- ✓ Linea di intervento 2 -Percorsi di orientamento ed *empowerment*;
- ✓ Linea di intervento 3 -Ecosistemi delle relazioni per l'inclusione attiva;
- ✓ Linea di intervento 4 -Gemellaggi e reti per la diffusione delle sperimentazioni sociali.

Scadenza: dalle ore 12.00 del 5 aprile 2023 e fino alle ore 12.00 del 26 maggio 2023.

- **[Bando Nuova Impresa](#). *Contributi per favorire nuove imprese e l'autoimprenditorialità. Attivazione dello sportello 2023.***

Obiettivi

Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo attivano lo sportello 2023 del bando "Nuova Impresa" finalizzato a sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, anche quale opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro, attraverso l'erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

Beneficiari

Possono accedere al Bando:

- ✓ **Le MPMI** (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) che hanno aperto¹ una nuova impresa (sede legale e operativa) in Lombardia a decorrere dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2023 e che sono in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese e risultano attive. L'impresa deve essere iscritta e attiva a decorrere dal 1° gennaio 2023 e con partita IVA attribuita nel termine massimo di dodici mesi precedenti all'iscrizione al Registro delle Imprese. Non si considera nuova impresa l'attivazione di una nuova sede operativa sul territorio Lombardo da parte di imprese già esistenti;
- ✓ **Lavoratori autonomi con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese** che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto della medesima Agenzia come previsto dall'art. 35 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e s.m.i. secondo le modalità ivi previste, che hanno la partita IVA attribuita dall'Agenzia delle Entrate a decorrere dal 1° gennaio 2023 ed entro il 31 dicembre 2023 e che hanno il domicilio fiscale in Lombardia come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate e come definito all'articolo 58 del D.P.R. 29/09/1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi".

Sono escluse le MPMI e i lavoratori autonomi che abbiano codice Ateco primario o prevalente, risultante dalla visura camerale ovvero dall'Anagrafe Tributaria, ricompreso nella sezione **A (Agricoltura, silvicoltura e pesca)** e **K (Attività finanziarie ed assicurative)** della classificazione Ateco 2007 e altresì quelli che svolgono attività primaria o prevalente di cui ai seguenti codici ATECO:

- ✓ 47.78.94 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- ✓ 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- ✓ 92.00.02 gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- ✓ 92.00.09 altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;
- ✓ 96.04.1 servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali).

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile** e comunque nel **limite massimo di euro 10.000,00 per impresa**.

Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese per l'avvio della nuova impresa, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA, sostenute³ e quietanzate dopo la data di attribuzione della partita IVA all'Agenzia delle Entrate (dal 1° gennaio 2023 per i lavoratori autonomi con partita IVA e per le imprese entro il termine massimo di dodici mesi precedenti all'iscrizione al Registro delle imprese) e fino al 31 dicembre 2023.

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto capitale:

- a) Acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate⁴. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli e i veicoli in generale);
- b) Acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;
- c) Acquisto di hardware nuovo (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);
- d) Registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità.

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto corrente:

- e) Onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);
- f) Onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti: 1. marketing e comunicazione; 2. logistica; 3. produzione; 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità;
- g) Spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione e allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;
- h) Canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa;
- i) Sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc)
- j) Spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui ai punti da a) a i); per le spese generali si farà ricorso alle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/2018.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>. Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese". Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

Chi effettua l'accesso al portale <http://webtelemaco.infocamere.it> per la prima volta, deve prima registrarsi necessariamente su www.registroimprese.it (accedendo con SPID, CNS o CIE) e completare la profilazione, scegliendo "invio consultazione pratiche".

Per l'invio telematico è possibile accedere tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> con SPID, CNS o CIE o attraverso le credenziali rilasciate precedentemente al 28 febbraio 2021 e completare la registrazione seguendo le indicazioni ricevute alla mail indicata.

Con tali credenziali:

1. Collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. Seguire il seguente percorso:
 - a) Sportello Pratiche;
 - b) Servizi e-gov,
 - c) Contributi alle imprese,
 - d) Accedi,
 - e) Inserire user e password;
3. Selezionare lo sportello "Unioncamere Lombardia" e selezionare il bando "23NI Bando Nuova impresa 2023";
4. Compilare il form con i dati dell'impresa/lavoratore autonomo dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. Firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. Procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al **modello base** anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, tutti **firmati digitalmente** dal legale rappresentante e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi e contributi alle imprese":
 - ✓ Allegato A - "Domanda di contributo",
 - ✓ Allegato B - "Prospetto delle spese",
 - ✓ **Fatture quietanzate** (contabile bancaria eseguita **oppure** estratto conto come dettagliato all'art. B.2 Spese ammissibili),
 - ✓ Eventuale contratto d'affitto,
 - ✓ **Certificazione IBAN** dell'impresa/lavoratore autonomo beneficiario su carta intestata dell'Istituto di credito,
 - ✓ Solo se il soggetto che presenta la domanda non coincide con il titolare/legale rappresentante dell'impresa o con il lavoratore autonomo, **procura speciale per la presentazione telematica della domanda** di cui all'allegato C, da firmare digitalmente sia da parte del delegante (titolare/legale rappresentante) che da parte del delegato. Anche in caso di presenza di tale procura, l'Allegato A e tutti gli altri allegati devono essere comunque firmati digitalmente dal legale rappresentante/lavoratore autonomo,
 - ✓ Allegato D - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL.
7. Al termine, procedere all'invio telematico (seleziona "invio pratica").

Scadenza: dalle ore 14.00 del 27 aprile 2023 fino alle ore 12.00 del 28 marzo 2024.

Piemonte

- **Bando. Associazioni fondiarie.**

Obiettivi

La Regione Piemonte, al fine di contrastare il fenomeno della parcellizzazione fondiaria, rispondere alle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica e prevenire i rischi idrogeologici e di incendio, intende favorire la costituzione delle associazioni fondiarie, riconoscendo un contributo finanziario per le spese sostenute per la loro costituzione, per la redazione dei piani di gestione dei terreni e per la realizzazione dei miglioramenti fondiari, incentivando inoltre il conferimento dei terreni per almeno quindici anni da parte dei proprietari.

Beneficiari

Associazioni fondiarie legalmente costituite alla data di presentazione dell'istanza. A tal fine farà fede la data di registrazione all'Agenzia delle Entrate.

Attività oggetto di finanziamento

Con il bando si finanzieranno le seguenti iniziative/attività, suddivise in due linee di intervento:

Intervento 1

- ✓ Costituzione dell'associazione fondiaria;
- ✓ Redazione/adequamento del piano di gestione dei terreni conferiti all'associazione e la realizzazione di opere di miglioramento fondiario.

Intervento 2

- ✓ Conferimento dei terreni all'associazione fondiaria.

Entità massima del contributo

Ogni associazione fondiaria potrà presentare una sola domanda. Il contributo riconosciuto ad ogni associazione potrà raggiungere l'importo massimo complessivo di euro 35.400,00. Per i contributi relativi all'*intervento 2* l'importo massimo complessivo riconoscibile sarà di euro 30.000,00.

Scadenza: 14 aprile 2023

- **Bando. Tartufo nero, contributo per la promozione e valorizzazione.**

Obiettivi

Bando per la presentazione delle domande di contributo per iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero.

Con il bando si intende:

- ✓ Valorizzare i territori del Piemonte in particolare quelli più vocati alla produzione di tartufo nero esaltandone l'attrattiva turistica ancora inespressa;
- ✓ Migliorare la cultura dell'accoglienza ed ospitalità promuovendo opportune azioni di animazione e di sensibilizzazione degli operatori turistici e dei residenti anche ai fini di costruire un'identità territoriale connessa alla produzione del tartufo nero che costituisca un plus valore percepibile dal turista;
- ✓ Creare un'offerta turistica che si caratterizzi per una forte integrazione con i prodotti del territorio in particolare con il tartufo nero in un contesto rurale fortemente autentico dall'elevato valore paesaggistico, garantendo altresì e la tutela del patrimonio tartufigeno;

- ✓ In considerazione del riconoscimento dell'elemento "cerca e cavatura del tartufo" quale patrimonio immateriale UNESCO (*Decision of the Intergovernmental Committee: 16.COM 8.b.18.*), sensibilizzare il pubblico sulla diversità delle manifestazioni ed espressioni del patrimonio culturale immateriale, per aumentarne la visibilità, il suo ruolo nelle società contemporanee, contribuire alla condivisione delle informazioni all'interno delle comunità per sostenerle nei loro sforzi di salvaguardia.

Beneficiari

Possono accedere ai contributi del presente bando le **Agenzie Turistiche Locali ATL del Piemonte** nei cui ambiti territoriali di competenza vi siano **aree ad alta e media potenzialità produttiva del Tartufo Nero**.

Come presentare domanda

I soggetti interessati potranno presentare domanda di erogazione di contributo, redatta secondo lo schema allegato, entro il **2 maggio 2023**, tramite Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: foreste@cert.regione.piemonte.it

La domanda diretta ad ottenere i contributi deve essere corredata da apposita relazione descrittiva, completa di cronoprogramma, che riporti gli elementi utili ai fini della valutazione del progetto, sulla base dei criteri enunciati, nonché da ogni altro utile elemento di conoscenza delle attività previste sotto il profilo organizzativo e finanziario.

Scadenza: 2 maggio 2023

- **Bando. Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese.**

Obiettivi

Il presente Bando promuove l'efficienza energetica, compreso un uso più razionale dell'energia, la riduzione di gas effetto serra e la diffusione delle fonti rinnovabili nelle imprese. Le agevolazioni messe a Bando offriranno alle imprese la possibilità di ridurre le emissioni di CO2 anche attraverso l'installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica. Le misure determineranno un risparmio in termini di costi dell'energia e di conseguenza anche di maggiore competitività delle imprese sui mercati, in un'ottica di sostenibilità e di lotta ai cambiamenti climatici.

Il Bando prevede l'attivazione di due azioni:

1. Azione II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese

- ✓ Nell'ambito di un impegno globale verso una transizione energetica sostenibile, la misura ha la finalità di concorrere al perseguimento di target energetico-ambientali in linea con quelli UE e quelli nazionali attraverso una serie di interventi di efficientamento energetico che coinvolgono tutti i settori degli usi finali e in particolare i più energivori. L'azione, pertanto, intende offrire alle imprese, in primo luogo le PMI, la possibilità di rendere più efficienti dal punto di vista energetico le attività connesse ai cicli di produzione delle imprese e gli edifici di queste ultime abbattendo i consumi di energia primaria e di conseguenza i costi legati al consumo di energia. Sono interessate anche le Grandi Imprese su progetti di rilevanza strategica, per rendere più impattanti i risultati innanzitutto rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale fissati.

2. Azione II.2ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese

- ✓ L'azione coopera al perseguimento di target energetico-ambientali in linea con quelli UE e nazionali offrendo alle imprese, in primo luogo le PMI, la possibilità di ridurre le emissioni

di CO2 attraverso l'installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica. L'azione determinerà inoltre un risparmio in termini di costi dell'energia e di conseguenza anche di competitività delle imprese sui mercati in un'ottica di sostenibilità all'interno di una strategia di medio - lungo periodo nella lotta ai cambiamenti climatici. Sono interessate anche le Grandi Imprese su progetti di rilevanza strategica, per rendere più impattanti i risultati innanzitutto rispetto agli obiettivi di sostenibilità fissati a livello unionale e nazionale.

Agevolazione prevista

L'agevolazione, che può coprire fino al **100% dei costi ammissibili dell'investimento**, è costituita da un finanziamento agevolato e da una quota di sovvenzione a fondo perduto. Per la definizione delle percentuali in funzione della dimensione d'impresa si rimanda ai successivi paragrafi.

Beneficiari

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando:

- ✓ Le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI);
- ✓ Le Grandi Imprese (GI).

Tipologie di investimenti ammissibili

1. Azione II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese

L'Azione II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese (di seguito "Efficientamento") prevede cinque **Linee di intervento**:

- a) Impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE (Reg. 651/2014 art.40);
- b) Interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi e utilizzo efficiente dell'energia (Reg. 651/2014 art.38);
- c) Interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese (Reg. 651/2014 art.38) per la parte eccedente rispetto a quanto già previsto dal D.M. 26/06/2015 "requisiti minimi";
- d) Installazione di sistemi di building automation connessi agli interventi di efficientamento (Reg. 651/2014 art.38);
- e) Sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l'eventuale ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti (Reg. 651/2014 art.38).

Dimensione del progetto:

Per le **MPMI** sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a euro 80.000 euro ed un massimo pari a euro 3.000.000, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Per le **GI** sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a euro 500.000 euro e massimo pari a euro 5.000.000, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

2. Azione II.2.ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese

L'Azione II.2.ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili (di seguito "Rinnovabili") prevede cinque **Linee di intervento**:

- a) Impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili;
- b) Installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica e solare-fotovoltaica;
- c) Installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa;
- d) Produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile;
- e) Sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta di media e piccola taglia.

Gli interventi sono finalizzati all'autoconsumo dell'energia prodotta e possono comprendere sistemi di accumulo/stoccaggio di media e piccola taglia.

Dimensione del progetto:

Per le **MPMI** sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a euro 100.000 euro ed un massimo pari a euro 3.000.000¹¹ IVA, inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Per le **GI** sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a euro 500.000 euro e massimo pari a euro 5.000.000, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Scadenza: 29 settembre 2023

Valle D'Aosta

- **Bando. Giovani imprenditori VdA. Finanziamento di iniziative e progetti in favore delle giovani generazioni.**

Obiettivi

Il presente Avviso ha lo scopo di offrire un **sostegno finanziario ad iniziative rivolte ai giovani** - aventi ad oggetto, in particolare, progetti tematici e territoriali, anche sperimentali - attivate da parte di Enti pubblici e privati, compresi quelli del terzo settore, Enti di formazione accreditati, Associazioni (comprese le associazioni di categoria) e Fondazioni

Aree tematiche dei progetti

1. I progetti presentati a valere sul presente Avviso devono riguardare **almeno uno dei seguenti ambiti di intervento**:
 - ✓ Servizi di orientamento alle competenze e al lavoro volti a favorire la transizione scuola/università/lavoro e la riduzione del numero di giovani in condizione di NEET, attraverso la costituzione di reti orizzontali e verticali fra istituzioni scolastiche e universitarie, enti di formazione professionale e organizzazioni produttive;
 - ✓ Progetti diretti a rafforzare le competenze dei giovani nell'ambito della trasformazione digitale ed ecologica delle imprese, anche attraverso il finanziamento di borse lavoro/tirocini concordati con le organizzazioni produttive in modo da rispondere efficacemente alle esigenze di sviluppo del territorio e a quelle delle imprese;
 - ✓ Iniziative volte a sviluppare la vocazione d'impresa e l'educazione alla cultura economico-finanziaria e d'impresa, anche nell'ambito della promozione culturale e della valorizzazione del territorio.
2. Le iniziative inserite nei progetti presentati possono comprendere anche:
 - ✓ Diffusione delle relative informazioni con strumenti di comunicazione adeguati ai giovani;
 - ✓ Attività svolte con studenti in orario scolastico ed extrascolastico, previo accordo con le Istituzioni scolastiche e Università di riferimento.
3. Le iniziative inserite nei progetti presentati e ammessi a finanziamento devono essere concordate, a livello organizzativo e gestionale, con la Struttura politiche educative (di seguito "Struttura") dell'Assessorato.

Destinatari dei progetti

Le iniziative inserite nei progetti presentati, a pena di esclusione, devono avere come destinatari diretti esclusivamente giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni compiuti alla scadenza del presente Avviso, residenti o domiciliati nel territorio regionale.

Risorse finanziarie programmate e importo del finanziamento concesso

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente a **euro 38.899,00**.
2. Tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili di cui al comma 1, **non è previsto un importo minimo o massimo del finanziamento concesso ai progetti presentati**. Le singole iniziative e i relativi costi devono essere specificamente dettagliati.

3. La misura si configura come “**contributo a fondo perduto**”.
4. È facoltà del soggetto proponente utilizzare, oltre al finanziamento di cui al comma 2, anche risorse proprie e/o comunali per la realizzazione del progetto presentato; in tal caso, il legale rappresentante del soggetto proponente deve darne evidenza nel Piano finanziario (modulo D) entro la scadenza dei termini per presentazione del progetto o nella rendicontazione finale
5. Laddove il soggetto proponente, a sostegno dell'ordinaria attività annuale o riguardo a singole specifiche voci di spesa riferite alle iniziative previste nei progetti, benefici di altro finanziamento ai sensi della normativa vigente, il legale rappresentante dello stesso, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, non procede a rendicontarlo tra le spese ammissibili ricomprese nel Piano finanziario del presente Avviso.

Soggetti proponenti

1. Il soggetto proponente presenta il progetto ed è il responsabile della sua corretta realizzazione.
2. Possono essere soggetti proponenti:
 - ✓ Enti pubblici e privati, compresi quelli del terzo settore
 - ✓ Enti di formazione accreditati
 - ✓ Associazioni (comprese le associazioni di categoria)
 - ✓ Fondazioni

Con sede operativa o legale in Valle d'Aosta

3. Ciascun soggetto proponente, a pena di inammissibilità della relativa domanda, può aderire all'Avviso in forma singola o associata con, al massimo, un altro soggetto tra quelli appartenenti alle tipologie di cui al comma 2: in tale caso, il finanziamento previsto viene assegnato a ciascuno dei due soggetti che hanno presentato l'unico progetto.

Scadenza: 27 aprile 2023

- **Bando. *Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità.***

Obiettivi

Con il presente bando la Regione Autonoma Valle d'Aosta intende dare attuazione, alla sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità” con lo scopo di **incentivare l'adesione di nuovi operatori ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari**, attraverso la concessione di contributi per la copertura di costi di certificazioni e di analisi eseguite al fine della prima partecipazione ai suddetti regimi.

La sottomisura 3.1 contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi della Focus Area 3A “Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni dei produttori e le organizzazioni interprofessionali”.

Beneficiari

Possono accedere al sostegno della presente sotto misura gli **agricoltori e le associazioni di agricoltori** che partecipano per la prima volta, o che hanno partecipato nei 5 anni precedenti, ai regimi di qualità sotto elencati. Per agricoltori si intendono gli agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013. Per “associazione di agricoltori”, ai fini

dell'accesso alla presente misura, si intendono associazioni che raggruppano anche agricoltori attivi, beneficiari ultimi della sottomisura, ad esempio:

- a) Le cooperative agricole e i consorzi;
- b) Le associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;
- c) I gruppi definiti all'articolo.

Costi ammissibili

Ai fini del sostegno per la prima partecipazione ai regimi di qualità si considerano «costi fissi» ammissibili:

- ✓ Costi di prima iscrizione al sistema dei controlli pagati all'Organismo di certificazione;
- ✓ Contributo annuo per il mantenimento nel sistema dei controlli pagati all'Organismo di certificazione;
- ✓ Costi per le analisi previste dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli approvato dall'Organismo di certificazione.

Tipologia e intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale a titolo di incentivo, l'intensità del sostegno è pari al **100% della spesa ammessa**. La spesa massima ammissibile per beneficiario per anno solare è di **euro 3.000**, IVA esclusa, indipendentemente dal numero di regimi di qualità ai quali si partecipa e dall'entità complessiva dei costi sostenuti; eventuali importi superiori saranno ricondotti a tale limite. La spesa massima ammissibile per le domande di sostegno presentate dalle associazioni di agricoltori è uguale a 3.000 euro/anno moltiplicato per il numero di agricoltori beneficiari della sottomisura.

Il sostegno può essere concesso per un periodo massimo di 5 anni continuativi per ciascun regime di qualità attivato.

Scadenza: 31 ottobre 2023